



DESEU s.r.l.

Finance & Consulting

**Credito di Imposta
per investimenti nel Mezzogiorno**

Indirizzo Sede legale: Via Fulcieri Paulucci de Calboli, 1, 00195 ROMA – **Sede operativa:** Piazza Capranica n. 78,
00186 ROMA

Telefono: Tel: 06 45496800 Fax: 06 45496836

Credito di Imposta per investimenti nel Mezzogiorno

A cosa serve?

Allo sviluppo delle imprese ubicate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna e nelle zone assistite delle regioni Molise e Abruzzo, fino al 31 Dicembre 2020, per l'acquisto di beni strumentali nuovi.

A quanto ammonta il Credito di Imposta?

Per le imprese situate in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna:

- 45% per le piccole imprese (meno di 50 occupati e un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro)
- 35% per le imprese di medie dimensioni (meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro)
- 25% per le grandi imprese (oltre 249 occupanti e fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro, bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro)

Per le imprese ubicate in determinati comuni delle regioni Abruzzo e Molise:

- 30% per le piccole imprese
- 20% per le imprese di medie dimensioni
- 10% per le grandi imprese

Come si utilizza?

Il credito di imposta è utilizzabile unicamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, presentando il modello di pagamento F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate (a partire da quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi).

Ai fini della fruizione del credito è necessario indicare, in sede di compilazione del modello F24, il codice tributo 6900, istituito dall'Agenzia delle Entrate con Risoluzione n. 41/E del 8 aprile 2019.

Quali sono le spese ammesse?

Sono agevolabili gli investimenti facenti parte di un progetto di investimento iniziale e relativi all'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria, di macchinari, impianti e attrezzature varie destinati:

- Alla creazione di un nuovo stabilimento
- All'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente
- Alla diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente

Indirizzo Sede legale: Via Fulcieri Paulucci de Calboli, 1, 00195 ROMA – **Sede operativa:** Piazza Capranica n. 78, 00186 ROMA

Telefono: Tel: 06 45496800 Fax: 06 45496836

- Ad un cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente

Quali sono le spese non ammesse?

- Investimenti di mera sostituzione (in quanto gli stessi non possono essere mai considerati “investimenti iniziali”)
- Beni merce
- Materiali di consumo
- Investimenti in beni a qualunque titolo già utilizzati

Settori esclusi

- Industria siderurgica
- Carbonifera
- della costruzione navale
- delle fibre sintetiche
- dei trasporti e delle relative infrastrutture,
- della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche
- creditizio
- finanziario e assicurativo

L'agevolazione, inoltre, non si applica alle imprese in difficoltà

Il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni, nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di 3 milioni di euro per le piccole imprese, di 10 milioni di euro per le medie imprese e di 15 milioni di euro per le grandi imprese.

Per gli investimenti effettuati mediante contratti di locazione finanziaria, si assume il costo sostenuto dal locatore per l'acquisto dei beni (non comprende le spese di manutenzione).

Come si accede?

I soggetti che intendono avvalersi del credito d'imposta devono presentare apposita comunicazione all'Agenzia delle entrate. L'Agenzia comunica alle imprese l'autorizzazione alla fruizione del credito d'imposta.